

al sig. Borreani Giuseppe, Presidente della Società Esercenti pel successo da lui ottenuto nella sottoscrizione per l'erezione del Teatro. Noi che abbiamo appoggiato ed appoggeremo sempre con tutte le nostre forze, gli sforzi del sig. Borreani, che ne abbiamo lodato l'opera, siamo lieti di vedere che anche altri giornali sono del nostro avviso, dolenti di non poter riportare per disteso la corrispondenza.

Banca Popolare — Gli azionisti sono convocati in assemblea generale annuale nel giorno 5 marzo prossimo, alle ore 3 pom. nella sala dell'Asilo Infantile per trattare del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio anno 1892 e distribuzione degli utili.
2. Nomina o rielezione di quattro consiglieri d'amministrazione, quattro membri del comitato di sconto scadenti, tre sindaci effettivi e due supplenti e tre arbitri.

Monsignor Marelo, Vescovo della nostra diocesi, partì martedì scorso per Roma, accompagnato da quattro laici e da vari Sacerdoti, per assistere al Giubileo del Papa. Ci si dice che dalla stazione d'Alessandria partirono molti pellegrini maschi e femmine della diocesi e specialmente dai vicini paesi di Sassello e di Ovada.

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di novembre 1892.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N.	2,485,912
Libretti emessi nel mese di novembre	N. 24,273
	> 2,510,185
Libretti estinti nel mese stesso	> 8,066
Rimanenza	N. 2,510,119
Credito dei depositanti in fine del mese precedente L.	341,273,913,86
Depositi nel mese di 9bre	> 17,732,931,26
	L. 359,006,845,12
Rimborsi del mese stesso	> 15,991,553,42
Rimanenza	L. 343,015,291,70

Dal locale ufficio di Sottoprefettura riceviamo:

Circolare del Ministero di agricoltura industria e commercio in data 15 dicembre 1892 n. 13700.

Oggetto: Osservanza dell'art. 8 del testo unico delle leggi metriche 23 agosto 1890 n. 7088.

È lamentato tuttora l'abuso di esprimere negli annunci ed affissi le quantità in pesi e misure degli aboliti sistemi anziché con la denominazione in quantità metrico decimale come prescrive l'art. 9 del testo unico delle leggi metriche 23 agosto 1890 n. 7089 (serie 3.)

Siffatto abuso è maggiormente da lamentarsi in quanto che, proviene dalla stampa periodica, che dovrebbe con la influenza affrettare, anziché ritardare, nelle popolazioni l'adozione del sistema metrico decimale, il cui scopo è essenzialmente economico e politico.

Il sottoscritto, richiamando e confermando precedenti istruzioni, diramato in proposito dal ministero delle finanze colla circolare 10 agosto 1871 num. 38255, prega la S. V. di raccomandare alle direzioni dei giornali, nonché alle camere di commercio della Provincia, di volersi guardare in avvenire da ulteriore consimile violazione di legge.

Vorrà inoltre ben prevenirle come nel caso contrario essi corrano il rischio di veder denunciate all'autorità giudiziaria le contravvenzioni avvenute nei periodici, o nei listini di prezzi, nelle quali i pesi o le misure non siano espressi colle denominazioni prescritte dalla vigente legge.

A maggior intelligenza del richiamo che ella sarà per rivolgere alle direzioni dei giornali e alle camere di commercio,

lo scrivente si ripromette che alle medesime sia rappresentato integralmente il disposto degli articoli 9 e 10 della ripetuta legge.

Nè sarà poi superfluo certamente che la notificazione venga anche riprodotta nel bollettino della provincia.

Il sottoscritto gradirà dalla S. V. un cenno di riscontro della presente.

Per il Ministro
Firm. SAN GIULIANO

Agli Agricoltori — L'uso dei concimi chimici in questi ultimi tempi si è talmente generalizzato che è ormai inutile spendere delle parole per dimostrare l'utilità.

La sola e più importante quistione risiede ora nel loro acquisto dipendendo nella gran maggioranza dei casi, dalla qualità del concime che si compera, il buono od il cattivo raccolto.

La ditta L. FINO e C. che da un quarto di secolo fornisce all'agricoltura dei concimi che gli valsero i migliori premi a ben 20 esposizioni e la fiducia dei più chiari coltivatori del Piemonte e della Lombardia, ha dato ora nuovo incremento alla propria industria mettendosi in grado di confezionare una quantità illimitata di prodotti a prezzi senza tema di concorrenza ed a ricchezze d'analisi elevatissime che garantisce.

Deposito in Acqui presso i Fratelli Dealexandris Droghieri.

Necrologia

Nel mattino di mercoledì scorso cessava di vivere in Acqui la signora

BRUNI FRANCESCA
nata ZUNINO

vedova del compianto Avv. Michele Bruni. Colta, educata a nobili sentimenti, caritatevole e gentile con tutti, essa godeva la stima più alta e l'affetto più vivo dell'intera cittadinanza.

Nella lunga e crudele malattia che travagliava or son pochi anni l'amato consorte, la signora Bruni dimostrava di possedere nel più alto grado il sentimento del proprio dovere, e come il riso dei giorni felici, divideva le angosce del marito con esemplare abnegazione.

Colpita anch'essa da lungo e spietato malanno, che la traeva alla tomba, si dimostrava d'una forza d'animo e d'una rassegnazione veramente eroiche.

La sua immatura dipartita ebbe quel vivo e generale rimpianto che è ultimo tributo d'affetto alle anime elette, e ch'essa meritava.

Ai figli, troppo presto orfani dei loro cari, ed agli angosciati parenti le nostre non meno vive condoglianze. G. M.

Stato Civile

Dall'11 al 18 Febbraio 1893.

Nascite — Maschi 3, — Femmine 5, Totale 8.

Decessi

Asinari Margherita d'anni 53, cuoca di Settime (Asti).

Ossola Antonio d'anni 45, muratore di Leggiuno.

Avidano Adelaide d'anni 21, domestica di Costigliole d'Asti.

Zunino Francesca d'anni 50, benestante d'Asti.

Ivaldi Lorenzo d'anni 69, scalpellino di Acqui.

Carmine Giacinto d'anni 74, muratore di Acqui.

Gabeto Ernesto, d'anni 8, scolaro di Strevi.

Matrimoni

Olivieri Giovanni, contadino di Ovada con Cassina Angela, contadina di Tagliolo.

Massone Gabriele Angelo, macellaio di Rivarolo Ligure con Cirio Giuseppa Maria, sarta d'Acqui.

Franchiolo Giuseppe Leopoldo, cappellaio d'Acqui con Damasio Rosalia Felicina, ricamatrice d'Acqui.

Agosta Francesco Sebastiano, alunno cancelliere di Morsasco con Aimar Ida Teresa Maria, modista d'Acqui.

Porzio Pietro Ernesto, vivandiere, di S. Salvatore Monf. con Balbi Clementina, benestante d'Acqui.

PER LE SCUOLE ELEMENTARI

La Biblioteca scolastica inaugurata, molti anni sono, dal benemerito avv. Paggi, ed ora felicemente seguita dalla Libreria editrice R. Bemporad, di Firenze, si è diffusa con molta fortuna nella maggior parte delle scuole del Regno, e ha giustamente trovato i suoi più caldi e autorevoli fautori negli stessi provveditori, ispettori scolastici e maestri di moltissime provincie. L'esempio si è propagato, e ben poche sono le scuole che non ne abbiano adottato i libri editi dal Bemporad, raccomandabili anche dal lato della correttezza tipografica e della nitidezza dei prezzi. I libri del Thouar, del Rigutini, del Dazzi, dell'Alfani, del Pera, della Baccini, per citarne pochi hanno avuto l'approvazione di molti consigli scolastici provinciali. Gli autori sono troppo noti per rilevare ora il loro valore: il loro nome è una garanzia per l'insegnamento, indipendentemente anche dalla rigosità con cui si attengono ai recenti programmi. Ma questo che è un requisito indispensabile per libri scolastici, non sempre può testimoniare la bontà loro, se l'autore non cura insieme ciò che vi ha di meglio e di sostanziale, a parte ogni mutevole prescrizione ministeriale, nello sviluppo di una data materia. Molti libri della Biblioteca scolastica del Bemporad hanno assai spesso e con fortuna additato mutamenti e innovazioni, che più tardi vennero raccomandati dal Ministro della P. I. Gli esempi sono anche recenti.

Queste considerazioni ci portano a raccomandare senza riserva agli insegnanti le edizioni del Bemporad, e i seguenti volumetti che vengono ora ad arricchire la ottima sua biblioteca scolastica.

ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA Gerente Responsabile.

Denari e Santità metà della metà!

È proverbio noto; ed in omaggio al principio che ogni volta che si parla di qualcuno il quale riuscì vincitore di centinaia di migliaia di lire nelle Lotterie i più scuotono il capo in segno di dubbio pubblichiamo la seguente

RICEVUTA

spontaneamente rilasciataci dal Signor

FRANCESCO DI RIENZO
di Scanno (provincia degli Abruzzi)

SCANNO, 28 Gennaio 1893.

Il sottoscritto dichiara d'aver ricevuto dalli Sigg. F.lli CASARETO di F.sco, per mezzo della Banca Nazionale del Regno d'Italia la somma di Lire DUECENTOMILA, ammontare del primo premio della Lotteria Nazionale a favore dell'Esposizione di Palermo, nella Estrazione del 31 Dicembre mille ottocento novantadue sul biglietto portante i numeri dal 26535-11 al numero 2653550. — La presente si rilascia in doppio originale da servire una per la Banca Nazionale e l'altra per i detti signori Fratelli Casareto.

Firmato: Francesco Di Rienzo

e per copia conforme Banca F.lli Casareto di F.sco

I biglietti della Lotteria Italo-Americana con Estrazione al 30 Aprile p. v. con premi da L. 200.000 - 100.000 - 10.000 e minori e del costo di Una Lira per cadun numero si vendono presso la

Banca Fratelli CASARETO di Francesco

Via Carlo Felice, 10 - GENOVA - e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei doni in piego raccomandato.

I Bollettini Ufficiali delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

In Acqui presso il banco e cambio G. MUSSA.

AVVISO

Pel 1. Febbraio 1894 si affitta il corpo di casa con corte annessa, scuderia e tettoie ora adibito per uso dell'

Albergo della Vittoria

Rivolgersi al sig. Moretti Giuseppe sequestratario, CORSO BAGNI.

GRATIS

Pagamento Coupons

1. LUGLIO 1893

Presso il Banco di Cambio Graziadio Debenedetti.

DA AFFITTARE

AMPIA CANTINA con numerosi vasi vinari, torchio, ecc. Corso Cavour casa Toso.

BORSA AGRICOLA

Vedi avviso in quarta pagina.

Alloggio di 2 camere

al secondo piano, da affittare pel prossimo marzo. Corso Cavour, Casa Toso.

Da affittare una stalla ad uno o due posti in via Jona Ottolenghi.

Rivolgersi al portinaio della casa Toso.

Alloggio di sei camere con camerini, cantina e solaio da affittare al presente.

Rivolgersi alla proprietaria Gheri Angela, Via dei Dottori, 4.

Sette camere da affittare al presente. Via Annunziata, N. 1, piano terzo.

Altro appartamento signorile di 8 camere con salone, primo piano.

Quattro camere da affittare al presente unite o separate.

Rivolgersi da Accotardi Giuseppe Panizzaio — via Mazzini.

Da affittare al presente alloggio di 5 camere al 3. piano in via Vittorio Emanuele II, N. 12.

Rivolgersi alla Ditta Emilio Ottolenghi.

Da affittare alloggio di 7 camere con cantina e soffitte - altro di 5 camere - Corso Cavour, casa avv. Zunino.

2 Camere, camerino e cantina da affittare pel 1. Marzo. Rivolgersi Tipografia Dina.

Appartamento da affittare. Casa Alessandro Ottolenghi.

Quattro camere da affittare pel prossimo Marzo. — Casa Lazzarini, Corso Cavour.

Alloggio di 7 camere al primo piano con cantina e solaio, via dei Ferrai, Orto S. Pietro, da affittare pel prossimo Marzo.

Altro alloggio di 5 camere in via dei Ferrai da affittare pel prossimo Marzo.

Da affittare pel primo prossimo Marzo ampio Magazzino e due botteghe con vista nell'Orto di S. Pietro.

Dirigersi al Dottor Ottolenghi.

Due Botteghe con retro unite o separate da affittare al presente. Via Vittorio Emanuele - Casa Acquarone, già Meriardi. Rivolgersi all'Agente sig. F. Merlo, Drogheria Caligaris.

Casa composta di due camere, cantina e solaio da vendere od affittare al presente sita Via Sotto il Castello Borgo Pisterna.

Rivolgersi al sig. Francesco Merlo.

Due Camere mobigliate affatto approntate da affittare - Corso Cavour. Rivolgersi alla Tipografia Dina.

Vendita Vino Vecchio A brente e mezzo brente (mezz'ettolitre e quarto d'ettolitro) in casa dell'Avv. MARENCO.